



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano. Approvazione del Progetto Esecutivo della interconnessione A35-A4
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Macrofase 2
<i>ID Fascicolo</i>	3481
<i>Proponente</i>	Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere 2946/CTVA del 15 febbraio 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 21/03/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 22/03/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 22/03/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”* che comprende, tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito della macrotipologia *“Corridoio autostradali e stradali”* per la Regione Lombardia l’intervento denominato *“Collegamento autostradale Milano – Brescia (Brebemi)”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006, di rivisitazione del I Programma delle infrastrutture strategiche, che conferma l’opera *Collegamento autostradale Milano – Brescia (Brebemi)”* tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VLA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS del 1 marzo 2005, espresso ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 190/2002 sul progetto preliminare dell’intervento *“Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano”*, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 93 del 29 luglio 2005 di approvazione, con prescrizioni, anche ai fini dell’accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare dell’intervento *“Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano”*;

VISTO il parere di Verifica di Ottemperanza, n. 288 del 21 maggio 2009, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS sul progetto definitivo dell’intervento *“Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano”*, ai sensi degli artt. 185, c., 166 e 167, c. 5 del D. Lgs. 163/2006, di esito positivo nel rispetto di prescrizioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 42 del 21 luglio 2009 *“Programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001) – Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia, Bergamo e Milano. Approvazione progetto definitivo (CUP E 31B05000390007)”*, di approvazione del Progetto Definitivo dell’opera *“Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano”*, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 1955 del 18 dicembre 2015, di esito positivo nel rispetto di prescrizioni, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, ai sensi degli artt. 165 e 167, c. 5 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto definitivo dell’intervento “*Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Variante di interconnessione A35 – A4*” e la successiva Delibera CIPE n. 19 del 1 maggio 2016 di approvazione del progetto definitivo dell’intervento, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-2016-0008 del 15 gennaio 2016 di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 5, c.3, del D.M. 161/2012, del progetto definitivo dell’intervento “*Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Variante relativa alla Interconnessione A35-A4*”, resa sulla base del richiamato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1955 del 18 dicembre 2015, di esito positivo nel rispetto di prescrizioni da soddisfarsi prima dell’inizio dei lavori;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-2016-000471 del 29 dicembre 2016, resa sulla base degli esiti del parere n. 2252 del 2 dicembre 2016 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ai sensi dell’art. 5, c. 3, del D.M. 161/2012, avente per oggetto l’aggiornamento del Piano di Utilizzo terre per il progetto definitivo dell’intervento “*Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Variante relativa alla Interconnessione A35-A4*”;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-2017-000152 del 22 maggio 2017, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2377 del 21 aprile 2017, avente per oggetto la positiva conclusione, nel rispetto di prescrizioni, dell’istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo dell’intervento “*Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Variante relativa alla Interconnessione A35-A4*” e la contestuale verifica dell’ottemperanza del progetto esecutivo dell’intervento sopra richiamato alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 19/2016 di approvazione del Progetto Definitivo;

VISTA la nota prot. CAL-00009 del 20 dicembre 2017, acquisita con prot. DVA-2997 del 27 dicembre 2017, con la quale la Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ha trasmesso la documentazione tecnica ai fini dell’avvio della Fase 2 del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell’intervento “*Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Variante relativa alla Interconnessione A35-A4*” e le successive integrazioni, di cui le ultime trasmesse con nota prot. CAL-040618-0001 del 4 giugno 2018, acquisita al prot. DVA-13081 del 6 giugno 2018;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. DVA-24429 del 30 ottobre 2018 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS della documentazione progettuale, ai fini dell’avvio della Fase 2 del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, prot. DVA-6833 del 21 marzo 2018, con la quale ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica

dell'Impatto Ambientale VIA e VAS la documentazione presentata dalla Società proponente ai fini dell'avvio delle attività istruttorie di competenza;

VISTA tutta la documentazione progettuale trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, tra cui il perfezionamento degli atti amministrativi in ordine al versamento del contributo previsto ai sensi dell'art. 6, c. lett c) e d) del Regolamento adottato con Decreto n. 245 del 25 ottobre 2016 e del Decreto Direttoriale di attuazione n. 6 del 17 gennaio 2018;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è “[...] *la verifica di Attuazione e il controllo dei lavori, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., del “Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano” (BreBeMi) con riferimento specifico all'Interconnessione A35-A4 [...];*”

VISTO il parere n. 2946 del 15 febbraio 2019, di verifica dell'attuazione ai sensi dell'art. 185 cc. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo dell'intervento “*Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Variante relativa alla Interconnessione A35-A4*”, trasmesso con nota prot. CTVA-638 del 20 febbraio 2019, acquisito al prot. DVA-4228 del 20 febbraio 2019, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS “[...] *ritiene che la documentazione trasmessa dal Proponente non sia esaustiva al fine di dare conclusione all'istruttoria di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185 c. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. dell'Autostrada BreBeMi Collegamento autostradale tra le Città di Brescia e Milano. Interconnessione A35-A4*”, prescrivendo che la Società proponente ottemperi “[...] *entro e non oltre 30 giorni [...]*” alle condizioni ambientali indicate alle pagine 62 e 63 del citato parere n. 2946 e di seguito riportate:

1. “[...] *includere l'infrastruttura all'interno dei lavori del Tavolo Tecnico istituito con la Regione Lombardia, il MIT, il MATTM e ARPA Lombardia al fine di attuare la prescrizione n. 8 della Delibera CIPE n. 42/2009 di cui al Parere CTVA 2715 del 20/04/2018;*
2. *Provvedere ai lavori di ripristino lungo l'asse autostradale adottando tutte le misure necessarie al fine di ottenere la riuscita degli interventi di idrosemina, compreso il controllo dell'invasione da parte delle specie avventizie, prevedendo la vagliatura e la lavorazione della terra di coltivo e tutti gli interventi necessari per ottenere un risultato a regola d'arte, come previsto e descritto nel Capitolato d'Appalto dell'opera; a conclusione delle predette lavorazioni, trasmettere una relazione conclusiva che illustri tutti i progetti delle opere a verde dai quali si evinca la loro corretta esecuzione secondo la regola dell'arte e il loro attecchimento;*
3. *Redigere e trasmettere:*
 - *tutta la documentazione tecnico-amministrativa per l'ottemperanza alle prescrizioni il cui esito è descritto puntualmente nelle tabelle di verifica di ottemperanza sopra riportate con esito diverso da OTTEMPERATO;*
 - *le risultanze delle attività di controllo a cura dell'Osservatorio Ambientale dell'opera per tutte le componenti ambientali nelle fasi ante operam, in itinere e post operam;*
 - *un Report conclusivo dell'attività svolta dall'Osservatorio Ambientale in relazione al PMA eseguito sull'opera nella sua interezza che valuti criticamente le risultanze delle attività di controllo e/o mitigazione sulle diverse componenti ambientali rispetto agli effetti e/o impatti indotti dalle lavorazioni*

- eseguite e dall'esercizio dell'infrastruttura al fine di valorizzare l'attività scientifica del monitoraggio ambientale dell'opera, tenendo conto dei dati raccolti nelle fasi ante operam, in itinere e post operam;*
- *la relazione conclusiva di tutte le opere connesse previste dal Progetto Definitivo e sviluppate dal Progetto Esecutivo, anche se realizzate da altro Ente;*
 - *la relazione conclusiva del Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo, comprensivo del confronto tra Progetto Definitivo – Progetto Esecutivo e Consuntivo finale, richiamando tutti i siti di conferimento definitivo delle terre e relativi volumi, tutti i siti di approvvigionamento delle terre e relativi volumi, specificando eventuali varianti al progetto che hanno avuto luogo in corso d'opera anche rispetto a questa componente;*
 - *la relazione conclusiva relativa a eventuali progetti di bonifica di siti non previsti dal Progetto Definitivo, al fine di illustrarne l'incidenza sull'opera e di valutarne gli effetti ambientali;*
 - *i progetti delle compensazioni e delle mitigazioni ambientali in coerenza con il quadro economico dell'opera e le risultanze della regolare esecuzione dei suddetti progetti concordati con i Comuni interessati e le relative convenzioni;*
 - *la fine lavori dell'opera;*
 - *la convenzione con Autostrade per l'Italia S.p.a. ed eventuali altri atti amministrativi richiesti nell'iter di approvazione dell'opera [...]*

DETERMINA

Con riferimento alle periodiche attività di Verifica di Attuazione - Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art.185, del D. Lgs. 163/2006, inerente il progetto esecutivo dell'intervento "*Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano - Variante relativa alla Interconnessione A35-A4*" la non conclusione delle attività di verifica e controllo, richiedendo alla Società proponente la trasmissione, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, della documentazione tecnica ed amministrativa in riscontro a quanto richiesto ai punti 1, 2 e 3, a pagina 62 e 63, del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2946 del 15 febbraio 2019, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)